

Modulistica per la compilazione della parcella

La parcella per essere liquidata deve essere presentata su modulistica predisposta dall'Ordine, disponibile sul sito, e deve contenere la seguente documentazione:

1. contratto tra il Professionista e il Committente;
2. modulo "copertina" in **formato A3**;
3. il modulo "richiesta liquidazione parcella -conteggi-" in triplice copia (di cui due vanno restituiti al Professionista, una rimane agli atti);
4. breve ma esauriente relazione in duplice copia precisando le date delle singole prestazioni;
5. tutti gli elaborati di progetto e la documentazione utile al chiarimento e alla caratterizzazione delle prestazioni effettuate, il tutto regolarmente datato e firmato;
6. elenco in duplice copia degli elaborati di cui al punto 5;
7. copia di eventuali liquidazioni precedenti;
8. documentazione da cui si desume l'importo dei lavori o dichiarazione equivalente debitamente timbrata e firmata dal Professionista;
9. Copia del pagamento dell'acconto da effettuarsi con PagoPA (di cui al punto Versamento acconto, presentazione e protocollo parcella);
10. Copia informativa privacy con relativo consenso del Committente, già raccolto in fase di acquisizione dell'incarico professionale, al trattamento dei suoi dati personali.

Presentazione parcella, versamento acconto e protocollo

Il Professionista su appuntamento dovrà presentare la parcella in Segreteria.

A seguito verifica preliminare della documentazione di cui sopra, la Segreteria comunicherà tramite PEC la corretta modalità per l'esecuzione del pagamento.

L'importo del versamento in acconto dovrà essere differenziato come segue:

se l'importo della parcella è inferiore a Euro 30.000,00 acconto Euro 150,00;

se l'importo della parcella è compreso tra Euro 30.000,00 ed Euro 100.000,00 acconto Euro 300,00;

se l'importo della parcella è superiore a Euro 100.000,00 acconto Euro 500,00.

A pagamento avvenuto il Professionista dovrà inviare la ricevuta del versamento dell'acconto alla Segreteria tramite PEC.

La Segreteria protocollerà la parcella e la trasmetterà alla Commissione Parcelle.

Consegna parcella liquidata al professionista

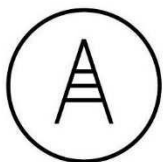
Una volta liquidata la parcella il Professionista potrà ritirarla, previo appuntamento, presentando copia del pagamento, effettuato tramite PagoPa, degli oneri di liquidazione e dell'eventuale conguaglio relativo all'acconto già versato che saranno indicati dalla Segreteria.

Gli oneri di liquidazione sono calcolati dalla Commissione e sono pari all'2% sull'importo base (importo minimo Euro 150,00) sottraendo l'acconto già versato di cui al punto "Versamento acconto, presentazione e protocollo parcella".

Nel caso in cui la parcella non fosse liquidabile per qualsiasi ragione non dipendente dalla Commissione Parcelle, l'acconto già versato sarà comunque trattenuto.

Al momento del ritiro della parcella liquidata il Professionista dovrà produrre due marche da bollo da Euro 16,00; una sarà apposta sulla copertina e trattenuta agli atti, l'altra su una copia della parcella e resa al Professionista.

La seconda copia della parcella sarà restituita sempre al Professionista senza marca da bollo.



ORDINE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA
DI VERONA

CORRISPETTIVI PROFESSIONALI

CRITERI DA ADOTTARE IN RELAZIONE ALLA DATA DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E DELLA LORO LIQUIDAZIONE

A seguito del "Decreto Liberalizzazioni" convertito con la Legge 27/2012, la Tariffa Professionale 143/49 è stata abrogata.

Conseguentemente si ribadisce che le modalità operative per la liquidazione delle Parcelle sono le seguenti, in riferimento alla Deliberazione FOAV dell'11 dicembre 2015.

- A. Se la prestazione si conclude ante 23 agosto 2012, entrata in vigore del DM 140/2012, "Parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale", va applicata la tariffa vigente alla data della prestazione. (cfr. Cassazione 3 agosto 2007 n. 17059).
1. Se la prestazione si conclude ante Legge 4 agosto 2006 n. 248 che ha convertito con modifiche il DL 4 luglio 2006 n. 223 noto come "Decreto Bersani", va applicata integralmente la 143/49.
2. Se la prestazione si conclude dopo il 4 agosto 2006 ed entro il 24 gennaio 2012, data di entrata in vigore del DL n. 1 "Decreto liberalizzazioni" convertito con legge 24 marzo 2012 n.27, va applicata la 143/49 secondo i contenuti dell'incarico, con l'esclusione dei minimi.
 - 2.1 Se in assenza di incarico, secondo la 143/49.
3. Se la prestazione si conclude dopo il "Decreto Liberalizzazioni" convertito con la Legge 7/2012, non esiste tariffa di riferimento, poiché la legge le ha abrogate totalmente.

Come operare in questo caso 3:

- a. sulla base dell'incarico e/o dei contenuti delle prestazioni;
- b. diversamente potrà trovare applicazione la legge 143/49 in ragione della tempistica con la quale si sono svolte le singole prestazioni.

B. Per le prestazioni commissionate dopo il 24 gennaio 2012 in assenza di contratto, non si potrà procedere con la liquidazione. Ogni determinazione nel merito dovrà essere demandata alla autorità giudiziaria.

Per incarichi acquisiti dopo il 1° gennaio 2014, in assenza di contratto scritto non si procederà alla liquidazione; tale condizione costituisce illecito disciplinare ai sensi dell'art. 23 del Codice di Deontologia Professionale.

Documento approvato nella Seduta di Consiglio n° 22 dell'11 aprile 2022